



Comunicato Stampa – 5 ottobre 2015

## **RIFUGIO PARRELLI (ROMA), DUE ANNI FA IL SEQUESTRO: ORA IN OTTO ANDRANNO A PROCESSO!**

### **LAV: SIA FATTA GIUSTIZIA. SINDACO MARINO NON SIA PIU' IMMOBILE E REVOCHI L'AUTORIZZAZIONE SANITARIA**

La notizia era attesa da tempo e ha trovato conferma nelle ultime ore su alcuni quotidiani romani, secondo i quali la Procura della Repubblica di Roma ha disposto la citazione diretta a giudizio di otto persone a causa di “maltrattamenti”, “abbandono di animali” ed “esercizio abusivo della professione veterinaria” in seguito ai fatti denunciati dalla LAV nel Rifugio romano Parrelli, i cui quasi 500 animali (cani, gatti) sono stati posti sotto sequestro. Tra le persone accusate di tali reati, anche quattro medici veterinari della Asl Roma B, la proprietaria - la novantenne Lacerenza Parrelli - del Rifugio, due suoi stretti collaboratori e il direttore sanitario.

“Ci complimentiamo con la Procura di Roma per il complesso lavoro svolto su questa vicenda e speriamo che il processo si svolga presto - dichiara Gianluca Felicetti, presidente della LAV - Chiediamo che sia fatta giustizia, a cominciare dal necessario rigore che avrebbe già dovuto indurre il Sindaco di Roma, responsabile degli animali della città, a revocare l'autorizzazione sanitaria al Rifugio Parrelli, come ripetutamente chiesto dalla LAV attraverso una serie di istanze purtroppo finora incomprensibilmente rimpallate e quindi disattese: speriamo vivamente che il primo cittadino intervenga e non diventi complice di tanta sofferenza”.

Sono trascorsi ormai due anni dal giorno in cui la Procura della Repubblica di Roma ha disposto il sequestro preventivo del canile/gattile Parrelli e dei quasi 500 animali lì detenuti, due anni dal giorno in cui il N.I.R.D.A. del Corpo Forestale dello Stato ha fatto ingresso all'interno della struttura ponendo la parola fine ad una storia di dolore e di gravi maltrattamenti in danno di circa 357 cani e 118 gatti. Nei mesi scorsi l'obiettivo primario della LAV (autorizzata in un primo momento dalla Procura della Repubblica di Roma ad entrare nel “Rifugio” con l'obiettivo di promuovere le adozioni degli animali, con il supporto delle associazioni Alfa e AVCPP, considerato il lassismo del Comune di Roma nelle adozioni degli animali, ha chiesto e ottenuto la custodia dei cani e dei gatti in uscita) è stato il trasferimento di tutti gli animali, l'assistenza veterinaria necessaria e urgente per molti di loro e la ricerca di famiglie adottive, fino al definitivo svuotamento della struttura, avvenuto nel marzo 2015.

In questi mesi volontari ed educatori, con dedizione e pazienza, hanno cercato di accudire ogni cane e ogni gatto. A più di 150 gli animali è stata garantita una sistemazione immediata in famiglia, molte di queste adozioni sono proprio il frutto dell'impegno delle associazioni coinvolte.

Ma la lentezza nei trasferimenti in strutture idonee rischiava di compromettere irrimediabilmente le condizioni psico-fisiche degli animali ancora presenti all'interno della struttura, per questo la LAV ha chiesto e ottenuto la custodia giudiziaria dei quasi duecento tra cani e gatti da trasferire e che ancora dovevano essere tratti in salvo.

8 maggio 2014: Kira, George, Genny, Stella, Cometa, Charlie e Champagne sono i primi sette cani che hanno varcato il cancello del “rifugio” Parrelli per essere prontamente ricoverati in clinica; Yuri, Sole, Lucignolo e Ricky i primi gatti. E poi tutti gli altri tra i quali Nicolino, Grace, Lilla, Lola, Berta, Nero, Kira, Kenya, Mac, Rex, Poldino, Calimero, Lolita, Cenere e infine Zagor, l'ultimo cane che ha varcato la soglia del “Rifugio” Parrelli il 23 marzo 2015. Sono più di 200 i cani e i gatti messi in salvo dalle gabbie del rifugio Parrelli, a spese della LAV che ne ha curato il trasferimento presso strutture idonee e si è fatta carico delle cure veterinarie, spesso urgenti e “salvavita”.

**LAV Onlus**  
Viale Regina Margherita 177  
00198 Roma

Tel +39 064461325

Fax +39 064461326

Email [info@lav.it](mailto:info@lav.it)  
Sito [www.lav.it](http://www.lav.it)

La LAV è riconosciuta  
Organizzazione Non Lucrativa  
di Utilità Sociale ed Ente Morale



Dal momento del trasferimento, abbiamo garantito a questi animali tutto ciò di cui avevano bisogno: un'alimentazione sana e differenziata, assistenza veterinaria costante, cuccie accoglienti, corse all'aria aperta e soprattutto il supporto dei volontari e del nostro educatore cinofilo, fino alla definizione di programmi di riabilitazione per animali purtroppo sempre segregati in gabbia e alla ricerca di idonee famiglie adottive.

“Cani e gatti indifesi ai quali vogliamo donare la serenità di una storia a lieto fine, attraverso l'accertamento giudiziario di tutte le gravi responsabilità, sperando che si concretizzi al più presto la speranza di un'adozione anche per gli ultimi animali che sono ancora con noi e che possono essere affidati – spiega Federica Faiella, responsabile LAV Adozioni - Per accogliere uno di questi animali si può scrivere ad [adozioni@lav.it](mailto:adozioni@lav.it)”

**LAV Onlus**  
Viale Regina Margherita 177  
00198 Roma

Tel +39 064461325

Fax +39 064461326

Email [info@lav.it](mailto:info@lav.it)  
Sito [www.lav.it](http://www.lav.it)

*La LAV è riconosciuta  
Organizzazione Non Lucrativa  
di Utilità Sociale ed Ente Morale*